

Infezione da Citomegalovirus

I test attuali forniscono risultati quantitativi. Gli intervalli di riferimento possono variare nei vari laboratori, in quanto dipendono dal tipo di test utilizzato. In ogni caso i risultati possono essere trasformati in un giudizio di “presenti” o “assenti” per le due classi di immunoglobuline, IgG e IgM, quindi vale la seguente tabella interpretativa:

<i>IgG</i>	<i>IgM</i>	<i>Interpretazione</i>
Assenti	Assenti	Soggetto non immune
Assenti	Risultato dubbio	Infezione in atto (fase iniziale)*
Assenti	Presenti	Infezione in atto*
Presenti	Assenti	Soggetto immune (infezione pregressa)
Presenti	Risultato dubbio	Siero conversione*
Presenti	Presenti	Siero conversione*
Risultato dubbio	Assenti	Residuo di infezione di vecchia data*
Risultato dubbio	Risultato dubbio	Siero conversione*
Risultato dubbio	Presenti	Siero conversione*

L'asterisco (*) indica che in caso di anticorpi presenti o di risultato dubbio è necessario ripetere dopo 15 giorni l'analisi al fine di valutazione l'andamento dell'infezione. Va inoltre considerato che la persistenza in due controlli successivi alla distanza di 15 giorni di un risultato positivo o dubbio delle IgM in assenza di un aumento delle IgG, è indice di infezione pregressa o di una possibile reazione aspecifica.